

Torna il Grande teatro di Lido Adriano Al Cisim si parte con “Panchatantra”

Laboratori e spettacolo
Il 13 e 19 dicembre
due incontri per presentare
il percorso di quest'anno

LIDO ADRIANO

Il **Grande teatro di Lido Adriano** torna anche per il 2024 con un nuovo appuntamento, dopo il debutto della scorsa estate con “Mantiq at-Tayr. Il verbo degli uccelli”, coproduzione Cisim-Lodc e *Ravenna festival* con la collaborazione di Ravenna Teatro/Teatro delle Albe e del Comune di Ravenna.

Come per la prima edizione, sarà a partire da un fitto calendario di laboratori teatrali e musicali che si costruirà lo spettacolo che debutterà in collaborazione con *Ravenna festival*: a partire dal mese di gennaio, torneranno



Il Grande teatro di Lido Adriano

gli appuntamenti, che l'anno scorso hanno coinvolto un centinaio di cittadini di tutte le età e di svariate nazionalità.

Il 13 e il 19 dicembre, al **Cisim** alle 18.30, saranno organizzati due incontri per presentare il percorso di quest'anno, che lavo-

rerà sull'adattamento, a cura di Tahar Lamri, di “Panchatantra, o le mirabolanti avventure di Kalila e Dimna”. A curare i laboratori, Luigi Dadina, Alessandra Carini, Francesco Giampaoli, Tahar Lamri, Lanfranco Vicari, Nicola Montalbini, Massimilia-

no Benini e Federica Savorelli.

Il testo su cui lavoreranno i partecipanti ai laboratori parte dal libro “Panchatantra”, composto in sanscrito nel terzo secolo avanti Cristo e tradotto in seguito in arabo col titolo “Kalila wa-Dimna”, “Kalila e Dimna” in italiano: opera sapienziale destinata a insegnare i principi del buon governo a re e governanti, racconta dei due sciacalli Kalila e Dimna che vivono alla corte del re leone. Kalila è soddisfatta della sua condizione, mentre Dimna aspira con ogni mezzo a conseguire maggiori onori: entrambi giustificano la propria posizione raccontando aneddoti ricchi di precetti etici e morali.

«Il Cisim – sottolinea l'assessore alla Cultura del comune di Ravenna, Fabio Sbaraglia – si conferma una delle esperienze di comunità più significative sul no-



stro territorio. Un esempio straordinario di costruzione di partecipazione attiva che, attraverso progettualità culturali importanti come questa de “Il grande teatro di Lido Adriano”, genera appartenenza e condivisione al grado più profondo. La grande metafora del mosaico trova, qui, massima espressione nell'intreccio di esperienze, portati culturali, provenienze ed età così diverse tra loro. Dopo il grande successo di “Mantiq At-Tayr”, il percorso prosegue con nuovi stimoli e con nuove visioni, che arricchiranno non solo i tanti partecipanti al progetto, ma l'intero territorio».

ELISA BIANCHINI